

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Scarella Erodio
<b>Data</b>	19/11/1613	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Brescia
<b>Incipit</b>	Mi significa Vostra Signoria nella sua lettera		
<b>Contenuto</b>	Scarella ha definito il signor Giulio [?] simile a lui, ma Rinaldi non è d'accordo perché Scarella ha conversato con familiarità, mentre l'altro ha preferito stare "ritirato". Chiede dunque che il signor Giulio sia incoraggiato ad assomigliare a Scarella. Per quanto riguarda il suo volume ['Lettere', Venezia, Baglioni, 1617], il ritardo nella sua uscita gli allungherà la vita.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 207		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		